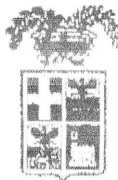


Anno Tit. Class. Fasc.
2009 007 004 1



PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA PROVINCIALE

PROPOSTA

DELIBERAZIONE N°

000455

Prot. n. 75615

Seduta del

31 DIC. 2009

re

10,20

Presidente

VITTORIO POMA

Assessori provinciali

Vice Presidente

MARCO FACCHINOTTI

~~RUSSO INVERNIZZI~~

ROMANO GANDINI

MARIO ANSELMI

~~ANITA DACCIA~~~~DARIO INVERNIZZI~~~~ANGELO GIOCCA~~

RENATA CROTTI

ITALO RICHICHI

Su proposta dell' Assessore al Territorio e
Trasporti

ROMANO GANDINI

Il Dirigente del Settore Territorio

VINCENZO FONTANA



Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Girolama Gallippi

Oggetto: COMUNE DI PALESTRO - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DELIBERAZIONE C.C.
N.19 DEL 07.08.2009. VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA
5, DELLA L.R. 12/2005.

Il presente atto è costituito da:

- N.3 pagine compresa la presente
- il foglio pareri
- ALLEGATO 1 parte integrante di n. 6 pagine

Esito:

APPROVA UNANIMITA'
CON IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale
GIROLAMA GALLIPPI

29/12/2009

VISTO, AUT. S.P.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- **Sentita** la relazione dell'Assessore Romano Gandini, il quale illustra che la presente proposta di deliberazione è finalizzata all'espressione del competente parere di compatibilità della Provincia con le disposizioni prevalenti e prescrittive contenute nel proprio P.T.C.P., relativamente al nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato dal Comune di Palestro;
- **Vista** la relazione predisposta dal Dirigente di Settore Arch. Vincenzo Fontana;
- **Richiamati** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- **Vista** la legge regionale 11 marzo 2005, n.12, in particolare l'art.25 comma 4, recante il titolo "Norma transitoria";
- **Preso atto** che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pavia è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53/33382 del 7 novembre 2003, ai sensi dell'art. 3 commi 34 e 35 l. r. 1/2000, ora sostituiti dall'art. 17 comma 9 l.r. 12/2005;
- **Preso atto** che la suddetta deliberazione di approvazione è stata pubblicata sul B.U.R.L., Serie Editoriale Inserzioni n. 53, del 31 dicembre 2003 e che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale acquista efficacia dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 36 l.r. 1/2000, ora sostituito dall'art. 17 comma 10 l.r. 12/2005;
- **Considerato** che ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 28 delle N.T.A. del P.T.C.P. della Provincia di Pavia, nonché della Legge Costituzionale n. 3/2001, alla Provincia spetta la verifica di compatibilità con il P.T.C.P., mentre per quanto attiene alla procedura amministrativa la stessa risulta essere in capo esclusivamente all'Amministrazione Comunale;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 57/3852 del 4 febbraio 2004 che definisce le fasi dell'istruttoria degli strumenti urbanistici comunali;
- **Preso atto** che il Comune di Palestro, con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 07.08.2009 ha adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 12/2005;
- **Considerato** che il Comune di Palestro, ha trasmesso la domanda prot.2802 del 30.09.2009, pervenuta in Provincia il 02.10.2009, integrata con nota pervenuta il 26.10.2009, con la quale ha richiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 13 comma 5, della l. r. 12/2005, del Piano di Governo del Territorio (PGT);
- **Verificato** che lo strumento urbanistico è corredato dalla prescritta documentazione;
- **Considerato** che la Provincia deve procedere alla verifica di compatibilità con il P.T.C.P. entro i termini fissati dalla legge regionale 12/2005 che decorrono dalla data di ricevimento degli atti al Protocollo Generale;
- **Considerato** che il Settore Territorio in data 06.10.2009, ha provveduto ad informare le competenti strutture provinciali per la partecipazione al provvedimento dell'avvenuto deposito degli atti ed elaborati costituenti il PGT, ed ha acquisito le relative osservazioni;
- **Preso atto** degli accertamenti istruttori compiuti dal Settore Territorio e contenuti nella relazione prot. ~~75635~~ del 24.12.2009, per quanto attiene alla verifica di compatibilità del P.G.T. con gli aspetti sovracomunali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- **Ritenuto** di approvare la suddetta proposta;



- **Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Territorio ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.12.2009;

con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, e in applicazione degli artt. 18 e 25 della medesima legge regionale in merito al Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Palestro con la deliberazione consiliare n.19 del 07.08.2009, parere di compatibilità con il P.T.C.P., a condizione che vengano recepite le prescrizioni contenute nella relazione di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, all. 1;
2. di dare mandato agli uffici del Settore Territorio di trasmettere la presente deliberazione al Sindaco del Comune di Palestro e di comunicare le suddette determinazioni entro i termini di legge;

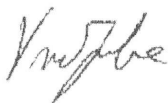
SUCCESSIVAMENTE

- Riconosciuta l'opportunità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
- Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Leg.vo 267/2000;
- Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in ragione dei termini previsti dalla Legge Regionale 12/2005 per la verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali.

Il Dirigente del Settore Territorio
Arch. Vincenzo Fontana

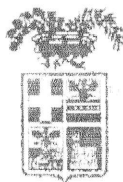


L' Assessore
Romano Gandini



ALLEGATO¹ alla deliberazione GP
n. 455/75645 anno2009.....

Allegato 1



PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale - 80000030181
DIVISIONE TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO

N. ~~7566~~ del 24/12/2009

Anno 2009 Titolo 007 Classe 004 Fasc. 1

Pavia, 24 dicembre 2009

OGGETTO:

Comune di Palestro.
Piano di Governo del Territorio.
Delibera C.C. n. 19 del 07.08.2009.
Verifica di compatibilità con il P.T.C.P. ai
sensi dell'art. 13 comma 5, della l.r. 12/2005.

Premesso che:

- il Comune di Palestro, ha trasmesso la domanda prot.2802 del 30.09.2009, pervenuta in Provincia il 02.10.2009, integrata con nota pervenuta il 26.10.2009, con la quale ha richiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art.13 comma 5, della l.r. 12/2005, del Piano di Governo del Territorio (PGT);
- con deliberazione consiliare n.19 del 07.08.2009, il Comune ha adottato il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art.13 della legge regionale 12/2005, e successive modificazioni e integrazioni;

Preso atto che:

- il Comune di Palestro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di C.C. n.22 del 09.11.2004;
- la presente relazione è stata condotta secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art.25, "Norma transitoria" della legge regionale per il governo del territorio, n.12/2005;
- fino all'adeguamento di cui all'art.26, della legge regionale 12/2005, i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali ai sensi dell'art. 25 comma 4 della medesima legge regionale,



Pagina 1 di 6

Allegato 1

conservano efficacia, ma hanno carattere prescrittivo solo per i casi di prevalenza di cui all'art.18 della medesima legge regionale;

Visto il parere motivato relativo all'intero processo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Preso atto altresì che il Comune di Palestro, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge 12/2005, così come modificato dalla L.R. 12 del 14/07/2006, ha trasmesso tutti gli atti che compongono il Piano di Governo del Territorio;

Che in relazione a quanto sopra la verifica di compatibilità è stata condotta relativamente ai soli contenuti del Documento di Piano, e le valutazioni espresse non attengono al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi allegati, per i quali comunque si sono espresse a titolo collaborativo delle indicazioni derivanti da disposti normativi nazionali e regionali;

Rilevato che, con riferimento al P.T.C.P., il Comune di Palestro, per gli aspetti paesistici-ambientali appartiene all'ambito unitario A "Valli dei principali corsi d'acqua: Po, Sesia" e all'ambito territoriale tematico n.10 "Ambito della valle della Sesia";

Il P.T.C.P. individua una porzione del territorio comunale in "Aree di consolidamento dei caratteri naturalistici" i cui indirizzi sono disciplinati dall'art.33 delle NTA ed alcune piccole porzioni in "Aree di elevato contenuto naturalistico" per cui vengono previste specifiche prescrizioni individuate dall'art.34 delle NTA.

Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Palestro è costituito da relazioni ed elaborati cartografici che partendo dall'analisi del quadro normativo, con riferimento al modello di pianificazione della l.r. 12/05, analizza il quadro conoscitivo del territorio comunale, le indicazioni degli atti di pianificazione emanati dagli Enti sovracomunali e arriva a definire gli obiettivi di piano.

Dall'analisi delle dinamiche demografiche risulta che per il Comune di Palestro, in un arco temporale ricompreso tra il 1991 e il 2007 il numero degli abitanti residenti è rimasto costante. Gli abitanti residenti al 31.12.2007 sono pari a 2086.

Sono previste 8 nuovi ambiti di trasformazione di cui:

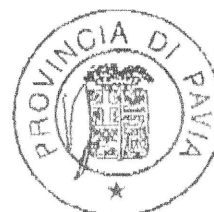
- 2 aree residenziali per un totale di mq.15.800, mc 26.379 e n.176 abitanti teorici insediabili;
- 2 aree residenziali da attuarsi tramite piano di recupero n.187 abitanti teorici insediabili;
- 4 aree a destinazione produttiva per un totale di mq. 60.474 di superficie territoriale di cui il solo ambito denominato P2 'Valmezzana' di mq.38.293

Sono previsti altresì brevi tratti di nuova viabilità.

Viste le seguenti relazioni istruttorie:

- Settore Difesa Idrogeologica e Protezione Civile del 03.11.2009;
- Settore Tutela Ambientale del 10.11.2009;
- Settore Lavori Pubblici del 21.12.2009;
- Settore Agricoltura del 03.11.2009;

Effettuate le valutazioni e le verifiche in ordine a quanto sopra specificato, agli aspetti sovracomunali contenuti nel P.T.C.P. vigente, e alle competenze provinciali attribuite dalla normativa vigente, il Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato dal Comune di Palestro con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 07.08.2009 risulta essere compatibile con le prescrizioni di seguito illustrate:



Pagina 2 di 6

PRESCRIZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO DI PIANO**AREE DI TRASFORMAZIONE:**

Per quanto riguarda le aree di trasformazione con previsioni residenziali, al fine di garantire un adeguato livello di accessibilità e un opportuno inserimento ambientale, nonché poter adeguatamente ricercare un riequilibrio del nuovo assetto insediativo il processo di pianificazione dovrà avvenire per comparti omogenei privilegiando innanzitutto le nuove previsioni insediative ricomprese all'interno del tessuto urbano già consolidato, e solo successivamente dovrà interessare le previsioni esterne allo stesso.

Per quanto riguarda le aree di trasformazione con previsioni produttive R1, P1 e P2, considerata la loro localizzazione e il contesto agricolo circostante dovranno essere previsti adeguati criteri di mitigazione e compensazione atti a favorire l'inserimento degli interventi nel contesto ambientale di riferimento, promuovendo in fase esecutiva lo sviluppo di tipologie edilizie e di tecnologie coerenti con il contesto stesso. Si rappresenta altresì che qualora in tali ambiti possano insediarsi attività logistiche, dovrà essere espletata la procedura di esclusione dalla V.I.A. allo stato di competenza Regionale.

ASPETTI AMBIENTALI-PAESISTICI:

Si rappresenta che il Documento di Piano dovrà essere integrato indicando il vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs.42/04, art.146, punto 1, lettera C, relativo al fiume Sesia, individuando ai sensi della norma succitata le relative fasce di rispetto.

Inoltre considerata la presenza di vegetazione ad alto fusto nell'area individuata dalla cartografia di piano come ambito di trasformazione 'P2', andrà definito se la stessa rientra nella classificazione di bosco ai sensi del D.Lgs.227 del 2001; nel caso di ricognizione positiva, per la realizzazione di opere relative a nuove edificazioni che vadano ad interessare la suddetta vegetazione, si dovrà procedere all'acquisizione di preventiva autorizzazione paesaggistica per la trasformazione del bosco ai sensi del D.Lgs. 42/04 e autorizzazione al taglio di piante ai sensi della norma forestale L.R. 5 dicembre 2008 n.31, 'Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale'.

In considerazione che il territorio comunale è interessato dalla presenza della cosiddetta Rete ecologica Regionale approvata con la DGR n.8 del 26.11.2008, che ha tra le sue finalità quella di evidenziare le sensibilità naturalistiche esistenti è necessario che all'interno del PGT siano previste opportune norme di tutela.

ASPETTI GEOLOGICI: in merito alle classi di fattibilità individuate nell'apposito elaborato si ricorda che le stesse devono essere coerenziate e giustificate rispetto ai criteri della DGR n.8/1566-2005.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art.57, comma 1 della l.r. 12/05 e s.m.i., paragrafo 3.1, all'interno della carta di fattibilità devono essere sovrapposte le aree soggette ad amplificazione sismica locale desunte dalla carta di pericolosità sismica locale costruita secondo le modalità descritte nell'apposito paragrafo.

ASPETTI VIABILISTICI: si rappresenta che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- Le fasce di rispetto stradale della viabilità provinciale, così come previste dal Codice della Strada, dovranno estendersi su entrambi i lati fino in corrispondenza del perimetro del centro edificato anche all'interno degli ambiti di trasformazione.
- Fuori dall'attuale perimetro di centro edificato gli accessi alla viabilità provinciale non potranno avvenire direttamente dagli ambiti di trasformazione ma dovranno essere coordinati da strade locali o di arroccamento a loro volta collegate alla Strada Provinciale mediante intersezioni esistenti opportunamente adeguate, nuove intersezioni a rotatoria oppure nuove intersezioni che consentano la sola svolta a destra senza la possibilità di attraversamento della carreggiata, poste ad un'adeguata distanza l'una dall'altra.



Pertanto al fine di attuare quanto descritto, negli ambiti di trasformazione prospicienti la viabilità provinciale, dovrà essere prevista una strada di arroccamento, posta ad una adeguata distanza dalla strada provinciale per consentirne una eventuale futura riqualifica, al fine di dare continuità alla viabilità locale comunale di lottizzazione anche in previsione di una espansione di ambiti di trasformazione di futura previsione.

- In particolare gli ambiti P2 potranno collegarsi alla viabilità provinciale (s.p. n. 56) attraverso la viabilità locale esistente della quale dovrà essere opportunamente adeguata l'attuale intersezione; mentre gli ambiti P1 e R1 potranno collegarsi alla viabilità provinciale attraverso la viabilità locale esistente opportunamente adeguata o mediante il coordinamento con gli accessi limitrofi esistenti.
- Si ribadisce che prima dell'esecuzione dei lavori che interessano la viabilità provinciale dovrà essere presentata, agli uffici preposti della Provincia, formale richiesta di Concessione corredata dal progetto esecutivo. Eventuali prescrizioni relativamente a soluzioni viabilistiche, geometrie, dimensioni, ubicazione ed alle caratteristiche tecniche verranno indicate nella predetta fase.
- Come previsto dalla normativa vigente in materia di contenimento e prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, si sottolinea che i titolari che attueranno gli ambiti di trasformazione realizzando opere considerate ricettori all'interno della fascia di pertinenza acustica, dovranno individuare ed adottare opere di mitigazione sulla sorgente, lungo la via di propagazione del rumore e direttamente sul ricettore per ridurre l'inquinamento acustico prodotto dall'esercizio dell'infrastruttura stradale, con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili. Si suggerisce che detta indicazione venga riportata nelle NTA di piano.

ASPETTI COMMERCIALI (art.8, comma 2, lett.c, l.r. 12/2005): in merito agli aspetti commerciali si evidenzia che il Comune non ha adeguato la disciplina commerciale, alle nuove disposizioni emanate dalla Regione Lombardia, che hanno modificato la previgente disciplina. Tra l'altro si evidenzia che la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale di cui all'art.7 della l.r.12/05", al cap.2, relativamente al Documento di Piano, indica espressamente che tra i suoi contenuti avrebbe dovuto esserci la determinazione delle politiche d'intervento da attivare per il settore della distribuzione commerciale, nonché tutto quanto previsto nella DCR n. 352 del 13 marzo 2007, "Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale". Conseguentemente, si ricorda per gli strumenti urbanistici non adeguati alla disciplina commerciale, gli interventi ammessi sono solo esercizi di vicinato ai sensi della normativa vigente.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

VALENZA PAESISTICA: non si sono riscontrati approfondimenti e arricchimenti in termini di conoscenza e di tutela del sistema e degli aspetti paesistico-ambientali attraverso l'elaborazione di documentazione cartografica e normativa adeguata così come tra l'altro prescrive la DGR n.8/2121 del 15.03.2006, attuativa della legge regionale 12/2005, e coerentemente con le disposizioni di cui al comma 4, art.20 delle NTA del PTCP e dell'art.6 delle NdA del Piano Territoriale Paesistico Regionale

ARIA ED ENERGIA: il Documento di PGT è da integrare con il Piano Comunale dell'illuminazione previsto dalla L.R. 17/2000 e succ. modif. e integr. da redigere con i criteri di cui alla DGR n.8960 del 03.08.2007.

Per la realizzazione di nuove costruzioni ci si dovrà attenere a quanto previsto dalle seguenti normative (così come integrate e modificate dal D.lgs 152/06 e dal D.lgs 311/2007):

- D.lgs n.192 del 19.08.2005 'attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia' e DGR n. VIII/5018 del 26.06.2007 'Determinazioni in merito alla certificazione energetica degli edifici',
- L.r.39 del 21.12.2004, in materia di risparmio energetico e riduzione di emissioni inquinanti e climateranti;
- L.r. 17 del 27 marzo 2000, con modifiche ed integrazioni apportate dalla l.r. 38/2004, in materia di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso;

Si ricorda che entro 24 mesi dall'entrata in vigore della L.R. 24/2006 in materia di prevenzione e riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente, ai sensi dell'art. 25, comma 4 il Comune è tenuto alla diagnosi energetica dei propri edifici utilizzati come sedi di uffici.



RISORSE IDRICHE: Nella realizzazione delle nuove opere relative agli ambiti di trasformazione inseriti nel PGT, dovranno essere preservati gli ambiti di tutti i corpi idrici presenti, considerando i seguenti disposti di legge:

- ai sensi dell'art. 115, comma 1 del D.Lgs. 152/06 è vietata la copertura dei corsi d'acqua che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità;
- per tutti i corpi idrici pubblici vale il divieto di edificabilità e di movimenti di terra nella fascia di 10 m dalla sponda d'argine, ai sensi del RD 523/1904 e successivi regolamenti. Tale distanza è derogabile fino a 4 metri solo se previsto dall'elaborato tecnico di individuazione del reticolo idrografico predisposto dal Comune ai sensi della DGR 77868 del 2002 e s.m.i.

RISORSE ECONOMICHE: con la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 è stato approvato il documento relativo alle "Modalità per la pianificazione comunale di cui all'art.7 della l.r.12/05", che al cap.2, relativamente al Documento di Piano, indica che tra i suoi contenuti dovrà esserci la dimostrazione della compatibilità delle politiche di intervento individuate con le risorse economiche attivabili dall'Amministrazione Comunale.

CENTRI STORICI: con la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 è stato approvato il documento relativo alle "Modalità per la pianificazione comunale di cui all'art.7 della l.r.12/05", che al cap.2, relativamente al Documento di Piano, indica che tra i suoi contenuti dovrà esserci un quadro conoscitivo del territorio comunale come risultante dalle trasformazioni avvenute. Per quanto riguarda il sistema urbano prevede che le indagini sull'assetto urbano ed insediativo debbano approfondire sia gli aspetti funzionali che morfologici e tipologici che caratterizzano il territorio ed il paesaggio urbano, nonché i processi socio-economici e culturali, i piani ed i progetti che ne hanno generato gli attuali usi, la configurazione e le relazioni con il territorio. Conseguentemente all'interno del documento di piano dovranno opportunamente essere posti in rilievo la stratificazione delle regole insediative, le trasformazioni dei sistemi funzionali, l'evoluzione dell'assetto morfologico e tipologico del tessuto urbano ed edilizio;

A titolo collaborativo si rappresentano inoltre le seguenti:

INDICAZIONI RELATIVE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI,

- Il Piano delle Regole rappresenta lo strumento operativo di riferimento per la disciplina dell'uso del suolo e specificatamente per la gestione dei tessuti urbani consolidati. Ha infatti il compito di definire i criteri da rispettare in caso di interventi integrativi o sostitutivi, nonché le modalità di intervento nei nuclei di antica formazione e i criteri di valorizzazione degli immobili vincolati. Il Piano delle Regole considera e disciplina, cartograficamente e con norme, l'intero territorio comunale **fatta eccezione delle aree comprese negli ambiti di trasformazione (art.8, comma, l.r.12/2005), che devono pertanto trovare riscontro solo nel Documento di Piano.**
- Il Comune ha predisposto il Piano dei Servizi che, partendo da un'analisi dell'offerta esistente, cioè dalla catalogazione della disponibilità dei servizi esistenti sul territorio comunale, e attraverso una verifica delle esigenze e delle necessità di servizi espressi dalla popolazione comunale, arriva alla traduzione dei dati qualitativi e quantitativi derivati dall'analisi di cui sopra. Il Piano garantisce il soddisfacimento dei bisogni quantitativi previsti dalla normativa vigente. Ciò nondimeno si richiama la necessità che il Piano dei servizi dovrà esplicitare la sostenibilità dei costi, anche in rapporto al Programma Triennale delle Opere Pubbliche nell'ambito delle risorse comunali e di quelle provenienti dalla realizzazione degli interventi da parte dei privati. Si richiama altresì la necessità che il Piano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGGS) di cui all'art.38, della l.r.12 dicembre 2003, n.26 dovrà essere integrato per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le nuove previsioni.



Si rappresenta inoltre che, qualora in fase di accoglimento di osservazioni, vengano introdotte nuove rilevanti previsioni, il documento di piano deve essere ripubblicato, configurandosi di fatto come una nuova adozione;

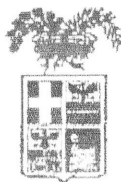
Si ricorda inoltre che tutti i singoli elaborati componenti il PGT dovranno essere esplicitati in delibera di approvazione definitiva.

Si rappresenta infine, che in ottemperanza alle disposizioni contenute nella D.G.R. 8/1681 del 29 dicembre 2005 "Modalità per la pianificazione comunale", la "Tavola delle previsioni di Piano", dovrà essere elaborata con le modalità dettagliate nella D.d.u.o. del 10 novembre 2006 n. 12520 in formato shapefile, trasmettendo i livelli informativi che la costituiscono a Provincia e Regione.

Istruttore:
Arch. Cristine Gallina



Il Dirigente del Settore Territorio
Arch. Vincenzo Fontana



PROVINCIA DI PAVIA

000455

N. _____ progr.

Prot. N. 7565 del 24.12.2009

Anno 2009 Titolo 007 Classe 004 Fasc. 1

OGGETTO: COMUNE DI PALESTRO - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DELIBERAZIONE C.C. N.19 DEL 07.08.2009. VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 5, DELLA L.R. 12/2005.

Parere del responsabile del Settore Territorio

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pavia, li 24 dicembre 2009

Il Dirigente del Settore Territorio
(Vincenzo Fontana)

